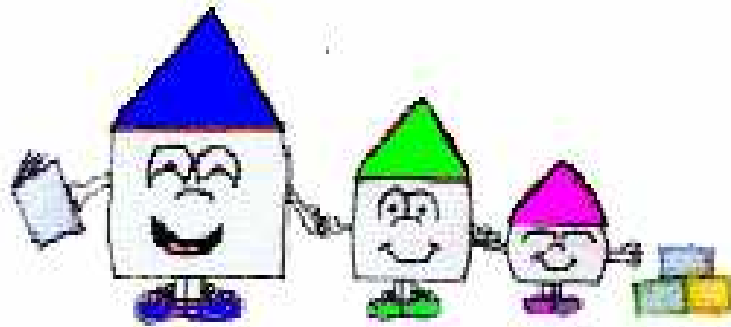




PIANO OFFERTA FORMATIVA



2011/2012



INPUT
Elementi in entrata

Piano offerta formativa 2010 - 2011

- Storia
- Contesto
- Finalità Istituzionali
- Bisogni:
 - Fabbisogno educativo e formativo degli studenti
 - Indicazioni provenienti dal territorio
 - Profili professionali della scuola
 - Circolari ministeriali / Regolamento autonomia
- Le risorse umane

PROCESSI

Finalità d'Istituto

Innalzamento del successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze, abilità e competenze

Raggiungimento delle competenze in tutte e tre le macroaree:

GESTIONE DEL SÈ E AUTOCONTROLLO
COMUNICAZIONE EFFICACE
GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE INTELLETTUALI

OUTPUT
Elementi in uscita

Piano offerta formativa 2011 - 2012

- Risultati formativi degli alunni (qualitativi e quantitativi)
- Documentazione itinerari formativi
- Comunicazione esiti formativi
- Documenti di valutazione
- Soddisfazione degli utenti
- Formazione del personale
- Documentazione attività
- Comunicazione interna
- Comunicazione esterna
- Rapporti con il territorio
- Programma annuale

ATTRAVERSO

AMBITO PROGETTUALE- DIDATTICO

AMBITO ORGANIZZATIVO

AMBITO SERVIZI DI SUPPORTO

AMBITO FINANZIARIO



INPUT - Elementi in entrata

LA STORIA

L'Istituto Comprensivo nasce il 1° settembre 1999 come unica Istituzione Scolastica. Raccoglie i primi tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. La IS realizza la propria missione e visione attraverso strategie focalizzate sulle esigenze delle parti interessate, con il supporto di politiche, piani, obiettivi e processi adeguati.

IL CONTESTO

Dimensione economica

Il Comune di Sinalunga si trova ai margini della Valdichiana senese, al confine con le province di Arezzo e Perugia. Si estende, in buona parte su rilievi collinari a 365 m s.l.m. per una superficie complessiva di 79 kmq, di cui 18 kmq sono coperti da boschi. Il numero totale degli abitanti è di 12.901 (dato ottobre 2011), con una densità abitativa di 156,7 abitanti per kmq. È ben collegato al capoluogo di provincia (Siena), a quello di regione (Firenze) e ad altre grandi città. Il territorio di Sinalunga comprende le frazioni di Bettolle, Farnetella, Guazzino, Scrofiano e Rigomagno, dalle quali proviene circa il 20% degli studenti. Nel corso degli anni ha subito notevoli cambiamenti socioeconomici, trasformandosi da Comune agricolo ad industriale con sviluppo delle attività produttive e terziarie e diventando richiamo di immigrati da altre località italiane e Paesi terzi. La situazione economica delle famiglie, per quanto eterogenea, consente un tenore di vita in generale di buon livello.

Dimensione culturale

Il titolo di studio posseduto dai genitori¹ è diviso in maniera piuttosto equilibrata tra chi ha conseguito la Licenza di Scuola Secondaria di 1° grado (40.7%) ed il Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado (35.9%). Il numero di chi ha raggiunto una Laurea (9.9%) supera quello di chi è in possesso della Licenza di Scuola Elementare (4.7%). L'8.5% dei genitori possiede invece altre qualifiche professionali.

Con il richiamo di immigrati è aumentato il numero di alunni appartenenti ad altre religioni. Il 13%² delle famiglie (131 alunni) professa religioni diverse (Ortodossa, Buddista, Testimone di Geova, Evangelista, Islamica, Sikh). La composizione delle famiglie evidenzia essenzialmente una struttura di tipo nucleare, in cui è maggiore il numero di alunni con fratelli/sorelle rispetto ai figli unici. Nel territorio sono presenti associazioni sportive, parrocchiali e culturali. Esistono sufficienti spazi sportivi (palazzetto, palestra, maneggio, piscina, campi da tennis, campi da calcio), una biblioteca e un teatro.

Dimensione sociale

Nel Comune, nonostante le numerose frazioni, non mancano i collegamenti. L'Istituto, con l'Ente Locale, ha cercato di limitare i disagi degli alunni provenienti dalle zone limitrofe articolando il servizio di trasporto scolastico così da permettere il rientro dei ragazzi in tempi ragionevoli alle loro

¹ Dati ottenuti attraverso un questionario di rilevazione, sottoposto ai genitori degli alunni di scuola primaria e secondaria dell'Istituto nel mese di aprile 2010 (percentuale di risposta del 88.1%)

² Percentuale calcolata in base al numero dei ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica al 31/12/11



abitazioni. Usufruiscono di questo servizio 250 alunni (25%). Esistono situazioni di svantaggio e disagio seguite dal Comune e dai Servizi sociali. Le Associazioni Sportive e Parrocchiali sono regolarmente frequentate dai bambini in età scolare. In merito alla situazione scolastica, la preparazione di base e le potenzialità degli alunni sono generalmente eterogenee: diversità di interessi, di strumentalità e di disponibilità alle attività scolastiche e di studio. I rapporti scuola famiglia sono piuttosto regolari; i genitori partecipano agli incontri compatibilmente con i loro impegni lavorativi.

LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

- ⇒ Conoscere e valorizzare la persona nella sua integralità.
- ⇒ Comunicare per avviare alla valutazione e autovalutazione.
- ⇒ Sviluppare l'interesse alla ricerca e l'attenzione al valore del patrimonio culturale-ambientale.
- ⇒ Sviluppare le capacità decisionali per operare scelte consapevoli.
- ⇒ Sviluppare il valore del benessere psico-fisico proprio e degli altri.

I BISOGNI

BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE

Ogni Consiglio di sezione/classe progetta unità di apprendimento legate al contesto, alle risorse offerte dal territorio (20% dell'autonomia³) e ai bisogni emersi dall'autoanalisi e autovalutazione di Istituto

Iter di progettazione

- ⇒ Analisi delle risorse offerte dal territorio
- ⇒ Analisi della situazione della classe in uscita anno scolastico precedente
- ⇒ Somministrazione prove d'ingresso trasversali
- ⇒ Osservazioni sistematiche
- ⇒ Stesura progettazione coordinata di sezione/classe

Le Unità di apprendimento/laboratori legati al contesto e alle risorse del territorio emergono nella Progettazione Coordinata di sezione/classe.

LE RISORSE UMANE

PROFILI PROFESSIONALI DELLA SCUOLA

CCNL 2002/2005 art. 2 - contenuti della funzione dirigenziale

“Il dirigente scolastico, in coerenza con il profilo delineato nell'art.25 del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e di quelle attribuite dall'art. 3 del DPR n. 275/99, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.”

CCNL 24 luglio 2003 art. 25 - Profilo professionale docente

“Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

³ DM del 13.06.2006 n. 47 e DM 75/06



CCNL 24 luglio 2003 - Tabella A - Profili di area del personale ATA

I profili individuano analiticamente le singole mansioni e indicano anche la posizione funzionale e il grado di responsabilità e di autonomia che ogni singola figura professionale riveste.

CIRCOLARI MINISTERIALI/REGOLAMENTO AUTONOMIA

dlgs 19.11.2004, n. 286; dlgs 19.02.2004, n. 59; L 28.03.2003, n. 53; nota 01.03.2002, n. 275; nota 09.11.2001, n. 7267; L 18.10.2001, n. 3; dpr 04.08.2001, n. 352; di 01.02.2001, n. 44; dm 11.12.2000, n. 273; dpr 06.11.2000, n. 347; L 27.10.2000, n. 306; dpr 21.09.2000, n. 313; cm 14.08.2000, n. 247; dpr 12.07.2000, n. 257; dm 26.06.2000, n. 234; dpcm 26.05.2000; L 22.03.2000, n. 69; L 10.03.2000, n. 62; L 10.02.2000, n. 30; L 21.12.1999, n. 508; cm 12.11.1999, n. 269; cci 31.08.1999; lcir 04.08.1999, n. 194; dlgs 30.07.1999, n. 233; dlgs 30.07.1999, n. 300; dlgs 20.07.1999, n. 258; dm 19.07.1999, n. 179; dir 19.07.1999, n. 180; ccnl 26.05.1999; L 03.05.1999, n. 124; dpr 08.03.1999, n. 275; L 20.01.1999, n. 9; L 23.12.1998, n. 448; dm 05.08.1998; nota 28.07.1998, n. 86; cm 26.06.1998, n. 287; dpr 18.06.1998, n. 233; cm 18.06.1998, n. 279; dm 29.05.1998, n. 251; dir 29.05.1998, n. 252; cm 19.05.1998, n. 239; 19.05.1998, n. 27814; dir 19.05.1998, n. 238; cm 14.05.1998, n. 227; dir 13.05.1998, n. 226; dlgs 31.03.1998, n. 112; dlgs 06.03.1998, n. 59; dpr 02.03.1998, n. 157; cm 19.02.1998, n. 60; cm 29.12.1997, n. 938; dir 29.12.1997, n. 939; L 27.12.1997, n. 449, art. 40; L 27.12.1997, n. 449; L 18.12.1997, n. 440; cm 11.12.1997, n. 793; dm 27.11.1997, n. 765; cm 27.11.1997, n. 766; L 15.03.1997, n. 59, art. 21; ccnl 04.08.1995, art. 45; dlgs 16.04.1994, n. 297, art. 27; dlgs 16.04.1994, n. 297, art. 26; dlgs 16.04.1994, n. 297, art. 28; L 24.12.1993, n. 537, art. 4; dlgs 03.02.1993, n. 29, art. 1

PROCESSI

FINALITÀ D'ISTITUTO

Innalzamento del successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze e abilità attraverso il raggiungimento delle competenze chiave in tutte e tre le macroaree:

GESTIONE DEL SÈ E AUTOCONTROLLO

COMUNICAZIONE EFFICACE

GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE INTELLETTUALI

COMPETENZE CHIAVE

Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Risultano dinamiche, in evoluzione e, per quanto particolari e determinate, sono sempre unitarie e integrate alla fine del terzo anno della scuola secondaria di 1° grado.

INDICATORI DI COMPETENZA

Costituiscono la traduzione delle Competenze d'Istituto al termine del primo ciclo di studi.

INDICATORI DI COMPETENZA				
MACROAREE	COMPETENZE CHIAVE			
	GESTIONE DEL SÈ E AUTOCONTROLLO	Collaborare e partecipare		Agire in modo autonomo e responsabile
		1) Costruzione dell'identità	2) Gestione del sé	3) Gestione dei rapporti interpersonali
	COMUNICAZIONE EFFICACE	Gestire l'interazione comunicativa		Analizzare dati e acquisire informazioni
1) Espressione		2) Comprensione		
GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE INTELLETTUALI	Collegare le conoscenze		Applicare regole e procedimenti	
	1) Elaborazione logica		2) Elaborazione operativa	



AMBITO PROGETTUALE- DIDATTICO

ORGANIZZAZIONE
DIDATTICO -
PROGETTUALE

Unità di Apprendimento/Progetti

NUCLEI TEMATICI

COMUNICAZIONE

- Primi tempi di scuola
 - Continuità - metodo
 - Il gioco, il movimento, le regole
 - Rally matematico
- Integrazione**
- Alfabetizzazione integrazione alunni
 - Tutti diversi- tutti uguali
 - Ti ho chiamato per nome
- Educazione alla lettura**
- Leggere è volare "Incontri con l'Autore"
 - Laboratori di promozione alla lettura
 - Laboratori di promozione della lettura, della narrazione e della ricerca
- Educazione all'espressività**
- La comunicazione attraverso il corpo: il corpo poetico
 - Narrazione tra gesto e parola
- Educazione alla musica**
- Ed. all'ascolto ed ai linguaggi del ritmo e della musica
 - L'arte del suono
- Educazione alla pace**
- Meeting diritti umani
- Educazione multimediale**
- LIM
 - Amelis
 - Educazione alla sicurezza
 - Educa-mente
 - Rapporti intergenerazionali
- Educazione ambientale**
- **SostenibilMente Aperti per un futuro senza impronte (Comune di Montepulciano)**
 - Educazione ambientale *LEGAMBIENTE*
 - Laboratori di educazione ambientale con riferimento alla fauna ittica ed alla pesca *PROVINCIA DI SIENA*
 - Ed. ambientale Soc. Coop. "Il Labirinto"
- Educazione alimentare**
- **Alimenta il tuo benessere**
 - Ecopausa (Soci Coop)
 - Erbandando
 - La fattoria degli studenti
 - Amici animali
 - **Promozione della salute**
 - Coop Medici 2000 Az. USL 7 di Siena
- Educazione stradale**
- Patentino + percorsi classe

ORIENTAMENTO

P.E.C.U.P.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale rappresenta ciò che un ragazzo dovrebbe *sapere e fare per essere* l'uomo e il cittadino che dovrebbe già delinearsi in lui al termine del primo Ciclo di Istruzione.

Procedura di costruzione :

- ⇒ raccolta di informazioni sulla classe/alunno
 - analisi del contesto socio-culturale
 - incontro tra docenti dei vari ordini di scuola
 - incontro con i genitori
- ⇒ valutazione iniziale
- ⇒ analisi dei documenti anno scolastico precedente
- ⇒ prove d'ingresso
- ⇒ osservazioni sistematiche
- ⇒ formulazione dei descrittori di competenza scelti e selezionati per la classe/alunno tra quelli d'Istituto
- ⇒ progettazione delle Unità di Apprendimento Trasversali
 - scelta di tempi/mezzi/strumenti/materiali/esperti (fattibilità)
 - scelta di contenuti/attività
 - definizione di risultati attesi (Obiettivi percorso/Indicatori di competenza) e descrittori di competenza corrispondenti (selezionati tra quelli scelti dal Consiglio di sezione/classe)
 - modalità di verifica (disciplinare/trasversale e quelle di osservazione)
- ⇒ progettazione delle unità di apprendimento disciplinari
- ⇒ scelta degli obiettivi/descrittori di competenza selezionati dal Consiglio di sezione/classe
- ⇒ scelta degli Indicatori di Competenza (dai curricoli d'Istituto)
- ⇒ scelta di contenuti /attività /tempi/mezzi/strumenti/materiali/esperti
- ⇒ modalità di verifica
- ⇒ organizzazione attività del tempo prolungato per la Scuola Secondaria di 1° grado
- ⇒ organizzazione attività riferite al 20% dell'autonomia
- ⇒ valutazione intermedia (monitoraggio delle attività)
- ⇒ ridefinizione delle UU.AA.
- ⇒ valutazione finale
- ⇒ Attestazione delle competenze acquisite per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di 1° grado.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento si pongono come strumenti di intervento da utilizzare per rispondere in modo efficace alle differenti situazioni d'apprendimento degli alunni. È pensato per studenti che manifestano carenze oppure per quelli che vogliono approfondire o allargare le proprie conoscenze e abilità.

⇒ Destinatari:

- Alunni della Scuola Primaria e Secondaria

⇒ Tempi:

- anno scolastico 2011-2012 all'interno dell'orario obbligatorio

⇒ Risorse:

- docenti di classe - docenti in completamento orario FIS

⇒ Obiettivi:

- intervenire sulle singole discipline ai vari livelli d'apprendimento.
- realizzare situazioni d'apprendimento significative
- mettere gli alunni in condizione di utilizzare il proprio sapere in modo competente

⇒ Tipologia:

- di gruppo classe - di gruppi di interesse



ATTIVITA' TEMPO PROLUNGATO

L'Istituzione Scolastica, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi e favorire la scelta dei genitori, organizza, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti aggiuntivi oltre l'orario curricolare delle discipline

PLESSO	ALUNNI TEMPO MINIMO	ALUNNI TEMPO PROLUNGATO
PRIMARIA SINALUNGA	--	146
PRIMARIA PIEVE	--	189
PRIMARIA BETTOLLE	--	157
SECONDARIA SINALUNGA	137	73
SECONDARIA BETTOLLE	100	--

⇒ **Ore annue:**

- scuola Primaria (**99 ore**)
 - 3 ore settimanali per 33 settimane
- scuola Secondaria di 1° grado (**132 ore**)
 - 4 ore settimanali per 33 settimane

⇒ **Scelta:** facoltativa e opzionale

⇒ **Frequenza:** gratuita - obbligatorietà della frequenza delle attività per le quali le famiglie hanno esercitato l'opzione

CURRICOLO DI BASE OBBLIGATORIO

	Primaria Ore settimanali									Secondaria Ore settimanali 30
	24			27			30			
	I	II IV	III	I	II	III IV V	I	II	III IV V	
Italiano-Storia-Geografia	10	10	10	12	11	11	13	12	12	9
Approfondimento materie letterarie	--	--	--	--	--	--	--	--	--	1
Matematica-scienze	7	7	7	8	8	8	9	9	9	6
Tecnologia/informatica	--	--	--	--	--	--	--	--	--	2
Informatica	--	--	--	--	--	--	1	1	1	--
Inglese	1	1	1	1	2	3	1	2	3	3
Francese	--	--	--	--	--	--	--	--	--	2
Arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
Corpo movimento e sport	2	2	2	2	2	1	2	2	1	2
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1



**ATTIVITÀ
TEMPO PROLUNGATO**

**Scuola Primaria
30 h settimanali**

- ❖ Informatica
- ❖ Italiano
- ❖ Matematica

(le attività di italiano e matematica sono inserite all'interno dell'orario curricolare delle due discipline)

**Scuola Secondaria
Classi Terze**

Indirizzo Linguistico

- ❖ Latino
- ❖ Storia
- ❖ Informatica
- ❖ Italiano

Indirizzo Scientifico

- ❖ Matematica
- ❖ Scienze sperimentali
- ❖ Informatica
- ❖ Geografia

**Scuola Secondaria
Classi Prime**

**Indirizzo Linguistico -
Matematico**

- ❖ Lettura
- ❖ Latino
- ❖ Matematica
- ❖ Informatica



DESCRITTORI DI COMPETENZA

SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO COLLABORARE E PARTECIPARE/AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE				
INDICATORE DI COMPETENZA	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria- 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado	
1) Costruzione dell'Identità	A Vive l'esperienza scolastica	A.1 Supera il distacco dalle figure parentali A.2 Accetta l'esperienza scolastica A.3 Vive esperienze all'interno dell'ambiente scolastico	A Ha fiducia nelle proprie capacità e potenzialità	A.1 Dimostra consapevolezza delle proprie capacità riferite a situazioni di vita scolastica A.2 Riconosce i propri errori senza scoraggiarsi A.3 Ha percezione delle proprie capacità e limiti
	B Ha conoscenza e coscienza della propria corporeità ed individualità	B.1 Controlla la propria fisicità anche in relazione alla salute e al benessere B.2 Compie scelte guidate relative a semplici situazioni B.3 Compie scelte autonome relative a semplici situazioni	B È capace di autocontrollo e di gestione delle proprie emozioni	B.1 Condivide e utilizza le regole di convivenza B.2 Dimostra capacità di autocontrollo in relazione a situazioni scolastiche B.3 Esplicita stati d'animo legati a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana
	C Manifesta sicurezza e fiducia nella proprie capacità	C.1 Dimostra di avere fiducia in se stesso affrontando anche situazioni nuove C.2 Esprime la propria opinione	C Ha consapevolezza del proprio percorso di crescita fisica, psicologica e mentale	C.1 Riconosce comportamenti scorretti C.2 Modifica comportamenti inadeguati C.3 Valuta le esperienze scolastiche ed extrascolastiche
2) Gestione del sé	D Si orienta e si organizza nello spazio scolastico	D.1 Sa muoversi e organizzarsi nell'ambiente scolastico D.2 Riordina giochi e materiali dopo averli utilizzati D.3 Organizza i tempi di lavoro	D Partecipa in modo attivo e collaborativo alla vita scolastica	D.1 Fa interventi e osservazioni D.2 Espone il proprio punto di vista D.3 Propone argomenti e attività
	E Manifesta senso di responsabilità verso sé, gli altri e l'ambiente	E.1 Ha cura del proprio materiale e di quello altrui E.2 Porta a termine semplici consegne E.3 Adegua il proprio comportamento a situazioni scolastiche	E Affronta le difficoltà con senso di responsabilità e cerca di superarle F Organizza il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti di informazioni	E.1 Riconosce e valuta i propri errori e le proprie attitudini E.2 Valorizza le proprie attitudini in funzione di una scelta E.3 Accoglie la conseguenza delle scelte F.1 Individua le fasi di lavoro F.2 Organizza il lavoro valutando le priorità F.3 Ricerca e integra informazioni

**SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO
COLLABORARE E PARTECIPARE/AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

INDICATORE DI COMPETENZA	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria- 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado	
3) Gestione dei rapporti interpersonali	F Stabilisce e rapporti corretti con compagni e adulti	F.1 Collabora con gli altri F.2 Riconosce il ruolo degli adulti e della scuola F.3 Riconosce e stabilisce rapporti con i compagni e gli adulti	H Riconosce e rispetta le diversità, anche intese come peculiarità personali	H.1 Accetta e rispetta gli altri H.2 Riconosce e rispetta le diversità all'interno della classe H.3 Rispetta i punti di vista diversi dai propri
	G Partecipa a giochi e progetti collaborativi	G.1 Si inserisce nelle attività libere e organizzate G.2 Si interessa e si impegna nell'attività proposta G.3 Apporta il proprio contributo per la riuscita di un progetto	I E' cooperativo nel gruppo	I.1 Partecipa alle attività di gruppo accettandone l'organizzazione I.2 Apporta contributi personali all'interno del gruppo I.3 Comprende e condivide l'obiettivo comune
	H Ha fiducia negli altri e interagisce nel gruppo	H.1 Si impegna per il fine stabilito dal gruppo H.2 Interagisce con gli altri controllando le proprie reazioni H.3 Accetta ed esegue proposte e idee diverse dalle proprie	J E' disponibile all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà	J.1 Dimostra interesse verso gli altri J.2 Accoglie e rispetta le idee degli altri J.3 Dà e accetta aiuto dagli altri
			K E' capace di interagire in maniera critica e motivata	K.1 Interagisce con compagni e adulti, manifestando capacità critiche K.2 Espone le proprie idee, esprimendo forme di giudizio personale e creativo K.3 Costruisce e mantiene relazioni positive con gli altri
			L Controlla gli atteggiamenti conflittuali	L.1 Comprende il valore civile del dialogo e lo utilizza per risolvere i conflitti L.2 Riconosce e imposta la relazione come condivisione piuttosto che come contrapposizione L.3 Si dimostra responsabile delle proprie azioni



SVILUPPO COGNITIVO DELL'ALUNNO COMUNICAZIONE EFFICACE				
INDICATORE DI COMPETENZA	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria- 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado	
INDICATORE DI COMPETENZA: 1) Gestire l'interazione comunicativa Espressione	A Usa la lingua per i principali scopi comunicativi	A.1 Esprime bisogni, desideri, vissuti formulando semplici frasi in forma orale e/o scritta A.2 Utilizza un linguaggio appropriato alle situazioni	A Usa la lingua per i principali scopi comunicativi	A.1 Si esprime sia in forma orale che scritta su esperienze personali o su argomenti definiti A.2 Si esprime su argomenti di studio utilizzando i linguaggi disciplinari adeguati
	B Utilizza la lingua come strumento espressivo	B.1 Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti B.2 Arricchisce e precisa il lessico	B Padroneggia gli strumenti espressivi del linguaggio verbale	B.1 Usa il registro adeguato all'argomento e alla situazione B.2 Varia i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori B.3 Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti
	C Interagisce in diverse situazioni comunicative	C.1 Conosce le principali regole comunicative C.2 Interviene in una conversazione dimostrando di aver compreso l'argomento	C Interagisce in diverse situazioni comunicative	C.1 Conosce e rispetta le norme che regolano gli interventi C.2 Interagisce in una conversazione con lessico appropriato C.3 Discute le strategie risolutive adottate
	D Si esprime attraverso diverse tipologie espressive e comunicative	D.1 Familiarizza con tecniche di comunicazione non verbale D.2 Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione	D Comunica attraverso varie tipologie espressive e comunicative	D.1 Sperimenta i principali linguaggi non verbali D.2 Utilizza vari codici linguistici D.3 Comunica per mezzo di strumenti multimediali



SVILUPPO COGNITIVO DELL'ALUNNO COMUNICAZIONE EFFICACE				
COMPETENZE	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria- 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado	
2) Analizzare dati e acquisire informazioni	A Ascolta messaggi, indicazioni, comandi, testi	A.1 Ascolta semplici messaggi verbali e non A.2 Ascolta le comunicazioni A.3 Segue comunicazioni di vario tipo	A Ascolta messaggi, indicazioni, comandi, testi	A.1 Ascolta le comunicazioni e segue le indicazioni A.2 Attiva l'attenzione in situazioni comunicative di vario tipo
	B Comprende messaggi, indicazioni e comandi	B.1 Comprende comunicazioni e consegne di vario tipo B.2 Comprende contenuti legati all'esperienza B.3 Decodifica e comprende semplici messaggi non verbali	B Comprende istruzioni, spiegazioni e significati	B.1 Comprende le spiegazioni orali o scritte B.2 Comprende istruzioni sempre più complesse in ordine allo svolgimento di attività scolastiche
INDICATORE DI COMPETENZA: Comprensione	C Rileva elementi significativi di messaggi, consegne e testi	C.1 Comprende comunicazioni ed istruzioni su argomenti personali e scolastici C.2 Coglie il significato globale di semplici e brevi testi letti o ascoltati C.3 Rileva gli elementi significativi di un messaggio verbale e non	C Rileva elementi e informazioni in testi di vario genere	C.1 Rileva gli elementi principali di vari tipi di testo letti o ascoltati C.2 Individua le informazioni utili per risolvere un problema o svolgere un compito
			D Riconosce e analizza varie tipologie espressive e comunicative	D.1 Coglie il significato dei principali linguaggi non verbali D.2 Comprende le diverse tipologie di comunicazione distinguendone le specificità

**SVILUPPO COGNITIVO DELL'ALUNNO
GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE INTELLETTUALI**

COMPETENZE	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria- 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado	
1) Collegare le conoscenze	A Confronta, ordina e raggruppa elementi	A.1 Confronta e raggruppa in base a più attributi A.2 Ordina secondo vari criteri A.3 Classifica oggetti in base ad un criterio preciso	A Confronta e ordina elementi	A.1 Confronta grafici, tabelle, illustrazioni, rappresentazioni A.2 Confronta fenomeni ed eventi reali e sperimentati A.3 Ordina le conoscenze utili allo scopo
	B Stabilisce relazioni	B.1 Coglie uguaglianze e differenze B.2 Mette in relazione logica, spaziale e di grandezza oggetti e fenomeni legati al proprio vissuto B.3 Coglie rapporti di causa-effetto	B Seleziona e classifica informazioni	B.1 Individua e raccoglie le informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito B.2 Raccoglie e seleziona informazioni da fonti diverse B.3 Classifica oggetti, figure, dati e informazioni
	C Costruisce ipotesi per la soluzione di problemi	C.1 Riconosce semplici situazioni problematiche riferite a situazioni note C.2 Individua alcuni elementi necessari per giungere alla soluzione di un problema C.3 Risolve semplici problemi legati all'esperienza	C Definisce processi risolutivi	C.1 Riconosce gli aspetti problematici in differenti situazioni C.2 Valuta percorsi di soluzione C.3 Elabora strategie risolutive
INDICATORE DI COMPETENZA: Elaborazione logica			D Elabora le conoscenze	D.1 Elabora proposte per attività individuali e comuni D.2 Rielabora le conoscenze D.3 Rielabora, utilizzando in nuovi contesti, i dati concettualizzati
			E Collega i concetti chiave	E.1 Intuisce il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi E.2 Individua e comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi E.3 Individua i concetti chiave per comprendere fenomeni ed eventi



SVILUPPO COGNITIVO DELL'ALUNNO				
GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE INTELLETTUALI				
COMPETENZE	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q	Descrittori di Competenza 2° q	Descrittori di Competenza 1° q
	scuola dell'infanzia - 1° classe e 1° biennio scuola primaria		2° biennio scuola primaria- 1° biennio e 3° classe scuola secondaria di 1° grado	
2) Applicare regole e procedimenti INDICATORE DI COMPETENZA: Elaborazione operativa	A Utilizza materiali utili per lo svolgimento delle attività	A.1 Utilizza il corpo e la gestualità come linguaggio A.2 Applica regole in giochi individuali e di gruppo A.3 Utilizza il materiale utile per lo svolgimento di una attività	A Usa simboli e mezzi di registrazione per organizzare le conoscenze	A.1 Svolge attività di tipo operativo, utilizzando strumenti e tecniche specifiche A.2 Organizza i dati e le informazioni desunte da varie situazioni problematiche, sottoforma di rappresentazioni simboliche A.3 Utilizza materiali e tecniche operative per documentare semplici esperienze
	B Sperimenta forme diverse di rappresentazione	B.1 Organizza dati e informazioni attraverso vari linguaggi B.2 Utilizza semplici sistemi grafici di registrazione B.3 Traduce a livello operativo semplici problemi in rappresentazioni simboliche	B Applica le conoscenze per la soluzione di problemi	B.1 Produce soluzioni operative B.2 Applica strategie risolutive in contesti noti B.3 Realizza il percorso esecutivo in base alle strategie elaborate
	C Organizza a un percorso di soluzione	C. 1 Sperimenta soluzioni diverse C. 2 Sperimenta semplici congetture C. 3 Risolve situazioni problematiche in campi diversi di esperienza	C Rielabora percorsi	C.1 Modifica le soluzioni operative sulla base dei risultati ottenuti C.2 Applica strategie risolutive sperimentate a situazioni nuove C.3 Rielabora il percorso esecutivo sulla base dei risultati ottenuti



PROVE DI INGRESSO TRASVERSALI

L'Istituto Comprensivo somministra prove di verifica iniziali trasversali per la rilevazione della situazione di partenza degli alunni. Per le classi 3[^]- 4[^]- 5[^] della scuola Primaria e per la Secondaria sono utilizzate le prove per la valutazione delle abilità trasversali all'apprendimento edite dalle Organizzazioni Speciali di Firenze.

Per la scuola dell'Infanzia ed i primi due anni della scuola Primaria i docenti hanno formulato prove strutturate relative alle stesse abilità delle classi superiori.

Finalità:

- ⇒ acquisire dati oggettivi sulla preparazione iniziale degli allievi
- ⇒ acquisire dati oggettivi per procedere alla progettazione delle Unità di apprendimento trasversali e disciplinari
- ⇒ dare alle famiglie un riscontro documentato sulla situazione di partenza dei loro figli

Destinatari:

- ⇒ tutti gli alunni

Tempi di somministrazione:

- ⇒ prime tre settimane di scuola - Scuola Primaria
- ⇒ prima e seconda settimana di scuola - Secondaria di 1° grado
- ⇒ seconda e terza settimana di scuola - Scuola Infanzia

Tempi di correzione-registrazione:

- ⇒ entro il 30 settembre 2011 Scuola Primaria - Secondaria di 1° grado
- ⇒ entro il 15 Ottobre 2011 Scuola Infanzia

Strumenti:

- ⇒ prove strutturate
- ⇒ griglie di rilevazione dati

Tipologia:

- ⇒ Ogni prova confluisce ad uno o più indicatori di competenza, secondo la classe e le tipologie specifiche selezionate dai docenti.

Infanzia - Primaria 3 anni 4 e 5 anni - 1[^] e 2[^] primaria

- | | |
|---------------------------|--|
| • Comprensione da ascolto | • Comprensione da ascolto |
| • Abilità prassiche | • Ragionamento |
| • Abilità motorie | • Abilità prassiche |
| | • Abilità motorie |
| | • Abilità motorie
Anni 5 e 1 e 2 primaria |
| | • Scrittura |
| | • Abilità numerica |

Primaria

- | | | |
|--|---------------------------|---------------------|
| cl. 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] | • Comprensione scritta | • Abilità numerica |
| | • Comprensione da ascolto | • Ragionamento |
| | • Abilità di studio | • Abilità prassiche |
| | • Scrittura | • Abilità motorie |

Secondaria

- | | | |
|--|------------------------------------|---------------------|
| cl. 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] | • Comprensione da ascolto | • Scrittura |
| | • Comprensione della lettura | • Abilità numerica |
| | • Metacomprendimento della lettura | • Abilità prassiche |
| | • Abilità di studio | • Abilità di ritmo |
| | • Ragionamento | • Abilità motorie |



PROVE QUADRIMESTRALI TRASVERSALI

Finalità:

- ⇒ acquisire dati oggettivi sulla preparazione in itinere degli allievi
- ⇒ dare alle famiglie un riscontro documentato sulla preparazione didattica dei loro figli al termine del 1° quadrimestre e dell'anno scolastico

Destinatari:

- ⇒ tutti gli alunni

Tempi di somministrazione:

- ⇒ 16 - 17 - 18 gennaio 2012 - **Scuola Infanzia- Scuola Primaria Secondaria di 1° grado**
- ⇒ 14 - 15 - 16 Maggio 2012 - **Scuola Infanzia- Scuola Primaria Secondaria di 1° grado**

Tempi di correzione-registrazione:

- ⇒ entro il mese di gennaio-Scuola Infanzia- Primaria - Secondaria di 1° grado
- ⇒ entro il mese maggio-Scuola Infanzia- Primaria - Secondaria di 1° grado

Strumenti:

- ⇒ prove strutturate
- ⇒ griglie di rilevazione dati

Tipologia:

- **Ascolto**: rappresentazione grafica e/o questionario a risposta multipla sui contenuti di un brano, dal secondo anno della **scuola infanzia**
- **Comprensione scritta**: questionario a risposta multipla su brano letto
- **Logica**: esercizi, quesiti e situazioni problematiche

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione, si basano sulla scelta di descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno. Tali descrittori sono coerenti con gli indicatori di competenza assunti dal Collegio dei docenti, ne costituiscono l'indispensabile strumento operativo di verifica e sono diversificati per quadrimestre.

Si valuta:

⇒ all'inizio

- per conoscere la situazione d'ingresso e definire il PSP⁴

⇒ in itinere

- per monitorare l'andamento delle attività ed individuare interventi

⇒ alla fine

- per accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite

Criteri di valutazione:

⇒ Prove d'ingresso:

- **R**: risorsa posseduta
- **M**: risorsa posseduta in parte
- **B**: bisogno emerso

⇒ Valutazione in itinere e finale:

cognitiva	educativa
● 10 : Ottima padronanza	● 10 : Molto valido
● 9 : Valida padronanza	● 9 : Valido
● 8 : Appropriata padronanza	● 8 : Pienamente adeguato
● 7 : Buon livello di padronanza	● 7 : Adeguato
● 6 : Padronanza essenziale	● 6 : Sufficientemente adeguato
● 5 : Padronanza non essenziale	● 5 : Non ancora adeguato
● 4 : Padronanza non posseduta	
Religione : 10 Ottimo - 9 Valido - 8 Distinto - 7 Sufficiente - 5 Non sufficiente	

La valutazione quadrimestrale non tiene conto del 4 (padronanza non posseduta)

⁴ P.S.P. Piani di studi personalizzati sono l'insieme delle Unità di apprendimento progettate per uno o più alunni

ORGANI COLLEGIALI

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs 16 aprile 1994 n. 297, la scuola viene considerata una Comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica e che pertanto, nello spirito della democrazia, effettua le proprie scelte attraverso gli **organi collegiali preposti**.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

È costituito da otto genitori (uno dei quali presiede), da otto docenti, dal Capo di Istituto, da due rappresentanti del personale ATA:

- elabora gli indirizzi e le scelte generali di gestione e amministrazione;
- adotta il POF;
- delibera il bilancio e l'impiego dei mezzi finanziari;
- predispone il regolamento interno;
- elabora il calendario scolastico.

GIUNTA

È eletta dal Consiglio di Istituto, ne fanno parte un docente, un rappresentante del personale ATA, due genitori e di diritto il Dirigente scolastico ed il Direttore dei servizi generali amministrativi:

- Predispone la relazione sul Programma annuale;
- Propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
- Propone le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto

COLLEGIO DOCENTI

È composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede) e dal personale insegnante in servizio nella scuola:

- delibera il funzionamento didattico della scuola, le attività di sperimentazione, il piano di aggiornamento, la scelta dei libri di testo;
- cura la stesura del POF e della programmazione educativa;
- valuta la realizzazione di quanto indicato nel POF;
- elegge il Comitato di Valutazione e individua le Funzioni Strumentali.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE E CLASSE

È l'organo collegiale che determina la realizzazione dell'azione educativa didattica dei docenti. È composto dai docenti e dai rappresentanti dei genitori:

- agevola ed estende i rapporti tra docenti e genitori;
- esprime pareri al Collegio dei Docenti:
 - ✓ sull'adozione dei libri di testo,
 - ✓ sulle iniziative di sperimentazione,
 - ✓ sulla scelta tecnica dei sussidi didattici;
- formula proposte al Collegio dei Docenti:
 - ✓ sull'azione educativo-didattica,
 - ✓ sulle iniziative di sperimentazione;
- individua problemi e difficoltà.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI

È formato dal Dirigente Scolastico, da quattro docenti quali membri effettivi e da due docenti quali membri supplenti:

- esprime parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti a tempo indeterminato.



ASSEMBLEA PERSONALE A.T.A

È composta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dagli Assistenti Amministrativi e dai Collaboratori Scolastici, la presiede il Dirigente Scolastico.

Esprime pareri su:

- l'articolazione e organizzazione del lavoro conseguente al POF;
- il piano annuale delle attività;
- il piano di aggiornamento/formazione.

GLIS

È costituito dal Dirigente Scolastico, docenti di sostegno e docente coordinatore di classe, genitori, operatori ASL che cooperano con l'Istituto e da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale:

- promuove e coordina i progetti e le azioni messe in atto in ogni unità scolastica per favorire l'integrazione.

GLIC

Gruppo di lavoro su ogni singolo caso, è composto dal docente di sostegno più docente coordinatore di classe per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, operatori ASL e famiglia:

- elabora, coordina, verifica gli aspetti generali del progetto educativo individualizzato.

RIUNIONI PER GRUPPI DI MATERIA (Scuola Secondaria)

I docenti, riuniti per discipline, hanno il compito di realizzare in continuità il processo di insegnamento/apprendimento in riferimento alle finalità dell'Istituto in base alle proprie competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca

Obiettivi

- analizzare l'andamento delle valutazioni disciplinari;
- fissare strategie metodologico-valutative;
- verificare e aggiornare i curricoli disciplinari;
- stendere prove di verifica quadrimestrali comuni.

ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Ha funzione promozionale della partecipazione dei genitori.

- analisi della funzione dei rappresentanti dei genitori;
- nomina del rappresentante di plesso;
- elaborazione di indicazioni e proposte.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

I genitori degli alunni hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali scolastici, L'assemblea deve darsi un *regolamento*.

Le assemblee possono essere di classe o di Istituto e sono richieste da almeno uno dei rappresentanti dei genitori.

DIRIGENTE SCOLASTICO (D.S)

Il Dirigente Scolastico ha la rappresentanza dell'Istituto. A tal fine esso assume le decisioni ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e valorizzare il progetto d'Istituto sia sotto il profilo didattico - pedagogico sia sotto quello organizzativo e finanziario.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.)

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale A.T.A posto alle sue dirette dipendenze.



DOCENTE COLLABORATORE VICARIO

Un docente designato dal Dirigente scolastico con funzioni di Vicario e di gestione dell'Istituto.

DOCENTI COORDINATORI DI ORDINE DI SCUOLA

Due docenti, uno per la scuola dell'Infanzia ed uno per la scuola Primaria, scelti dal Dirigente Scolastico con il compito di collaborare nella gestione dell'Istituto per i rispettivi ordini di scuola.

DOCENTI FIDUCIARI DI PLESSO

Docenti designati dal Dirigente scolastico con funzioni di gestione e vigilanza dei plessi scolastici; rappresentano un collegamento indispensabile tra gli uffici e i plessi per garantire il miglior impiego delle risorse a disposizione.

FUNZIONI STRUMENTALI

Gruppo di docenti individuati dal Collegio docenti per trasformare in azioni efficaci ed efficienti le decisioni collegiali attraverso l'esercizio di competenze progettuali, relazionali, organizzative e metodologiche al fine di progettare, ricercare, raccordare, promuovere e diffondere.

DIPARTIMENTI

Per tutte le aree delle funzioni strumentali è organizzato un dipartimento costituito da docenti di ogni ordine di scuola, con compiti di collaborazione e supporto.

COMMISSIONI

Gruppo di docenti designati dal Dirigente scolastico con compiti di progettazione, organizzazione e coordinamento.

COORDINATORI - SEGRETARI

La funzione del coordinatore è di *organizzare e coordinare l'azione* di tutti i componenti del Consiglio di Intersezione e Classe in modo da assicurare la *visione unitaria* dell'andamento educativo - didattico della classe e *l'unitarietà dell'insegnamento*. Per gli aspetti organizzativi ha come supporto il segretario.

RESPONSABILI DEI NUCLEI TEMATICI / PROGETTI / UNITA' DI APPRENDIMENTO / ATTIVITA'

Docenti designati dal Dirigente Scolastico con compiti di organizzazione e coordinamento.

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.

Hanno la funzione di valorizzare la professionalità di tutto il personale A.T.A. Sono inseriti in settori o aree omogenee previste nel modello *Organizzativo* dell'Istituzione Scolastica.

RSU

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Vengono eletti nei Consigli di Intersezione e di Classe. Hanno la funzione di mantenere i rapporti tra docenti e famiglie.

RAPPRESENTANTI DI PLESSO DEI GENITORI

Vengono eletti tra i rappresentanti di Intersezione e di Classe in numero di uno per ogni plesso. Hanno la funzione di curare i rapporti tra scuola e famiglia. Collaborano al fine del raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell'Istituto.



SCHEMA ORGANICI

PERSONALE DOCENTE

SCUOLA INFANZIA

● Sinalunga	8+1(Rel.)	
● Bettolle	8	
● Farnetella	2	Tot. 19

SCUOLA PRIMARIA

● Sinalunga	13	
● Pieve	16	
● Bettolle	16	Tot. 45

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

● Sinalunga	23	
● Bettolle	15	Tot. 38

TOTALE 102

ALUNNI⁵

SCUOLA INFANZIA

● Sinalunga	101	
● Bettolle	80	
● Farnetella	23	Tot. 204

SCUOLA PRIMARIA

● Sinalunga	146	
● Pieve	189	
● Bettolle	157	Tot. 492

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

● Sinalunga	210	
● Bettolle	100	Tot. 310

TOTALE 1006

PERSONALE ATA⁶

Direttore Servizi Generali Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	5
Collaboratori Scolastici	18
Docenti utilizzati	1

TOTALE 25

SCUOLA INFANZIA

● Sinalunga	2
● Bettolle	2
● Farnetella	1

SCUOLA PRIMARIA

● Sinalunga	2 + 1 il sabato
● Pieve	4
● Bettolle	2

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

● Sinalunga	3
● Bettolle	2

⁵ Situazione alunni al 31/12/2011⁶ Situazione personale A.T.A. AL 31/12/2011


**SCHEMA
RESPONSABILI**
COLLABORATORI

Collaboratore vicario	Sede	Docente
Coordinatore	Istituto	Edi Padrini
Coordinatore	Scuola primaria	Simona Rossolini
	Scuola infanzia	Silvana Del Dottore

FIDUCIARI

	Sede	Docente
Infanzia	Sinalunga	Giuseppina Pastore
	Bettolle	Daniela Ringressi
	Farnetella	Graziella Chiavini
Primaria	Sinalunga	Giuseppe Valentino
	Pieve	Maria Francesca Zicari
	Bettolle	Sabrina Mazzetti
Secondaria	Sinalunga	Silvana Dotti
	Bettolle	Giustina Orlando

FUNZIONI STRUMENTALI

Area	Docente	DIPARTIMENTI
1. Progettazione	Sabrina Mazzetti	Bulletti - Scalzone
2. Supporto all'Insegnamento	Catia Barni	Fei - Bruni
3. Supporto all'Apprendimento	Francesca Panzarella	Fei - Battaglia M.
4. Nuove Tecnologie didattiche	Rita Spatoloni	Battaglia M.
5. Ricerca	Francesco Plaisant	Spatoloni - Ringressi - Felici
6. Qualità		Spatoloni - Rossolini - Del Dottore - Dotti

RESPONSABILI PROGETTAZIONE

Nuclei Tematici	Docente	Unità di Apprendimento/Progetti	Docente
	Del Dottore	• Primi tempi di scuola	Romanelli Gentile
		• Continuità - metodo	Lucia Benedetti
		• Alfabetizzazione integr. alunni	Branca Concetta
		• Tutti diversi- tutti uguali	Giometti Daniela
		• Ti ho chiamato per nome	Bonechi Marika
		• Il gioco, il movimento, le regole	Tomassini Francesca
		• Rally Matematico	Spatoloni Rita
		• Laboratori di promozione alla lettura	Zordan Mirella
		• Educazione all'espressività	Zordan Mirella
		• "Il Corpo poetico"	
		• "Narrazioni tra gesto e parola"	
		• Educazione all'ascolto ed ai linguaggi del ritmo e della musica	Roghi Ginetta
		• L'arte del suono	Orlando Giustina
	• Meeting dei diritti umani	Dotti Silvana	
	• LIM	Plaisant Francesco	
	• Amelis		
			Spatoloni Rita

COMUNICAZIONE



	Rossolini	<ul style="list-style-type: none"> • Educa-mente • Rapporti intergenerazionali • Educazione Ambientale • Educazione Alimentare • Educazione alla Sicurezza • Educazione Stradale + Patentino 	Dotti Silvana Tomassini Francesca Mazzetti Sabrina Stefanini Anna Mazzetti Sabrina Tomassini Francesca
ORIENTAMENTO			
COMMISSIONE VISITE CULTURALI			
COORDINATORE	Bari Antonella		COMPONENTI
			Bruni - Mannucci - Pietrelli - Orlando - Valentino
COMMISSIONE PROTOCOLLO ACCOGLIENZA			
COORDINATORE	Branca Concetta		COMPONENTI
			Batignani - Pietrelli - Battaglia M.G. - Mannucci
			Giuliani - Stefanini - Panzarella
RESPONSABILI ATTIVITÀ			
Attività	Scuola	Sede	Docente
RSU	Istituto	Sinalunga	Bari - Bonechi - Fornasari
	Infanzia	Sinalunga	Pastore Giuseppina
		Bettolle	Ringressi Daniela
		Farnetella	Chiavini Graziella
SICUREZZA	Primaria	Sinalunga	Pace Vittoria
		Pieve	Stefanini Anna
		Bettolle	Mazzetti Sabrina
	Secondaria	Sinalunga	Barbetti Angela
		Bettolle	Orlando Giustina
	Infanzia	Sinalunga	Pastore Giuseppina
		Bettolle	Ringressi Daniela
ANTIFUMO-BANDIERE		Farnetella	Chiavini Graziella
	Primaria	Sinalunga	Valentino Giuseppe
		Pieve	Zicari Maria Francesca
		Bettolle	Mazzetti Sabrina
	Secondaria	Sinalunga	Barbetti Angela
		Bettolle	Orlando Giustina
	Infanzia	Del Dottore	Caporali
GLIS	Primaria	Rossolini	Langellotti
	Secondaria	Padrini	Bonechi
	Infanzia	Del Dottore - Mannucci	Docenti di Sostegno
		Zicari - Lorenzoni - Batignani	Fei
	Primaria	Rossolini - Sonnini - Caroni	Falegnami - Calabrese
GLIC		Giuliani -	Paribelli - Langellotti M.
		Barbetti - Batelli - Battelli	Langellotti S.
	Secondaria	Benedetti - Menga	Bonechi - Branca - Padrini-
		Salvatori - Cipriani	Marini - Zacchei



RESPONSABILI LABORATORI

Laboratorio	Sede		
Scuola Primaria			
INFORMATICA	Sinalunga Davitti	Pieve Spatoloni	Bettolle Mazzetti
Scuola Secondaria			
INFORMATICA	Fornasari		Menga
SCIENTIFICO	Bernabei		
ARTISTICO	Stopponi		
MUSICALE	Civitelli		Orlando
TECNICO	Plaisant		Deidda
SPORTIVO	Tomassini		Musotti

REFERENTI CONTINUITA'

Scuola	Sede		
	Sinalunga	Pieve/Farnetella	Bettolle
Infan./ Prim.	Andrei - Pietrelli - Pastore Tulisi	Battaglia	Felici - Mannucci - Fei
Primaria cl 1^	Goracci	Zicari - Falciani	Lorenzoni
Primaria cl 5^	Pace	Spatoloni	Sonnini
Secondaria	Batelli - Benedetti Montigiani		Menga - Salvadori



ARTICOLAZIONE ORARIO

Inizio attività didattica 12 settembre 2011

Fine attività
didattica

Infanzia

30 Giugno 2012

**Primaria e
Secondaria**

09 Giugno 2011

ISTITUTO COMPRENSIVO "JOHN LENNON" - SINALUNGA					
Calendario e orari dell'attività didattica 2011 - 2012					
Scuola	Plesso	Classi	Giorni	Entrata	Uscita
Infanzia	Sinalunga / Bettolle / Farnetella	Tutte	Tutti escluso il Sabato	8.00-9,30	16.00-17,00
		Senza refezione			13,00
Primaria	Sinalunga/Bettolle	Tutte	Tutti	8.30	13.30
	Pieve	1[^] - 2[^]	Lunedì-Giovedì	8.20	16.50
			Martedì- Mercoledì - Venerdì	8.20	13.20
		3[^] - 4[^]-5[^]	Martedì-Venerdì	8.20	16.50
			Lunedì- Mercoledì - Giovedì	8.20	13.20
Secondaria	Sinalunga	1[^]A - 1[^]B 2[^] A - 2[^] B - 2[^] C 3[^] A - 3[^] D	Tutti	8.25	13.25
		1[^]C - 3[^]B - 3[^] C	Lunedì - Mercoledì - Giovedì -Sabato	8.25	13.25
		1[^]C - 3[^]B - 3[^] C	Martedì -Venerdì	8.25	16.25
	Bettolle	tutte	Tutti	8.25	13.25

*Il tempo orario comprensivo di mensa è previsto a partire dal giorno lunedì 19 settembre 2011

Il Consiglio di Istituto ha deliberato la sospensione dell'attività didattica come stabilito dal calendario scolastico regionale, aggiungendo il giorno della fiera alla Pieve, il Santo Patrono ed il giorno successivo per la Corsa dei carretti, il ponte del 31 ottobre. Nel dettaglio:

- 04 ottobre 2011 (fiera alla Pieve)
- 01 novembre 2011 (festa di Tutti i Santi)
- 11 novembre 2011 (Santo Patrono)
- 12 novembre 2011 (Corsa dei carretti)
- 31 ottobre 2011 (ponte)
- 08 dicembre 2011
- dal 23/12/11 al 07/01/12 vacanze natalizie
- dal 05/04/12 al 10/04/12 vacanze pasquali
- 01 maggio 2012
- 02 giugno 2012


Direttore Servizi Generali Amministrativi:
Dr. BARRELLA CARMELO DONATO
Assistenti amministrativi

UFFICIO PERSONALE E CONTABILITÀ	
GRAZIANI CLAUDIA (Coordinatore Ufficio Personale)	<ul style="list-style-type: none"> ●Gestione personale docente e ATA ●Pratiche di carattere generale ●Supplenze ●Assenze
BARBETTI VANIA	
UFFICIO DIDATTICA E PROTOCOLLO	
TERROSI LOREDANA (Coordinatore Ufficio Didattica)	<ul style="list-style-type: none"> ●Gestione generale alunni ●Infortuni - assicurazione ●Scrutini ed esami ●Libri di testo ●Elezioni ●Mensa ●Organi collegiali
SCALI TAMARA	<ul style="list-style-type: none"> ●Visite di istruzione ●Comunicazioni di carattere generale ●Progetti ●Inventario ●Gestione magazzino ●Acquisti e assegnazione materiale
LICASTRO ELVIRA NICOLETTA	<ul style="list-style-type: none"> ●Protocollo, albo, posta elettronica e circolari ●Smistamento posta ●Rapporti con il Comune ●Archivio ●Chiavi locali
UFFICIO CONTABILITA'	
BARRELLA C.D.	<ul style="list-style-type: none"> ●Stipendi ●Bilancio

Collaboratori scolastici
SCUOLA INFANZIA

- Sinalunga
- Bettolle
- Farnetella

Tozzi Stefania - Palmieri Immacolata
Biagiotti Maura - Brandi Iva
Gallorini Graziella - Milani Sonia

SCUOLA PRIMARIA

- Sinalunga
- Pieve

Cangeloni Carla - Steconi Berardina
Chietti Cinzia
Mango Francesca - Chierchini Stefania

- Bettolle

Cangeloni Claudia - Costanzo Francesco

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

- Sinalunga
- Bettolle

Cortonicchi Miriana - Mangani Giancarla
Casagni Paola
Di Ianni Angelo - Giannetti Alessandro



AMBITO SERVIZI DI SUPPORTO

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE - AGGIORNAMENTO

Le attività di formazione e di aggiornamento sono un diritto/dovere per docenti e personale A.T.A., funzionali allo sviluppo e alla piena realizzazione della professionalità e **rappresentano una risorsa strategica per il miglioramento della scuola stessa.**

DOCENTI

- Formazione Progetto Amelis - LIM
- Sicurezza a scuola
- Piano Regionale di Formazione USR Toscana:
Laboratori per la realizzazione di Unità di Competenze

PERSONALE ATA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Sicurezza a scuola
- Aggiornamenti riguardanti atti di ordine amministrativo: (ricostruzione carriera ecc....)
- Nuove funzionalità del SIDI

PERSONALE ATA - COLLABORATORI SCOLASTICI

- Sicurezza - DLGS 81/08 - DLGS 106/09

VALUTAZIONE DEL POF

Lo Staff di progettazione predispone gli strumenti per la raccolta delle informazioni utili al monitoraggio e alla valutazione della realizzazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa. Presenta in itinere i risultati al Collegio dei Docenti che esprime la valutazione complessiva sulla realizzazione del P.O.F.

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della valutazione del Collegio dei Docenti, elabora la propria valutazione sulla realizzazione del POF e formula gli indirizzi generali per la predisposizione del POF per l'anno successivo.

PERCORSO QUALITA'

Rappresenta la necessità di dotarsi, sviluppare e consolidare gli strumenti per l'autovalutazione utili a misurare la propria posizione sul cammino verso l'eccellenza, per identificare e capire le carenze da colmare e quindi per stimolare la ricerca di soluzioni appropriate

VISITE CULTURALI

Sono il collegamento dell'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi

CERTIFICAZIONE ESTERNA

Fornire agli studenti l'opportunità di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, delle conoscenze relative alle lingue straniere acquisite nel corso della Scuola Secondaria di primo grado

- ✓ DELF per la lingua francese
- ✓ TRINITY per la lingua inglese



SITO INTERNET

E' attivo il nuovo sito dell'Istituto: <http://sinalunga.scuolevaldichiana.org>, inserito nel portale della Rete delle Scuole della Valdichiana. Il nuovo sito, oltre a proseguire gli obiettivi del precedente, si pone nell'ottica di utilizzare le tecnologie per creare una piattaforma di servizi online ed una rete di comunicazione fra studenti, famiglie, docenti, segreterie, dirigenti e istituzioni scolastiche del territorio.

PROVE INVALSI

Prove che danno l'opportunità all'Istituto di paragonare i risultati delle rilevazioni di qualità del sistema formativo con standard nazionali e le II. SS. dello stesso tipo e forniscono ulteriori indicazioni per l'autovalutazione.

ACCORDI DI RETE

"INSIEME PER UNA SCUOLA MIGLIORE": Istituto Comprensivo di Sinalunga, Istituto Comprensivo di Chiusi, Istituto Comprensivo di Torrita, Istituto Comprensivo di Chianciano, Istituto Comprensivo di Cetona, l'Istituto Comprensivo di Montepulciano Area Nord, l'Istituto Comprensivo di Montepulciano Area Sud, l'Istituto Comprensivo di Abbadia S. Salvatore, l'Istituto Comprensivo di Piancastagnaio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n°275/1999 comma 1-2-4 le 7 istituzioni scolastiche, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione, crescita della domanda; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi anche attraverso attività di formazione..

RETE DELLE SCUOLE STATALI DEL PRIMO E SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA DI SIENA, con la finalità di promuovere una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche del sistema formativo pubblico, USP,USR e gli Enti Locali.

AMBITO FINANZIARIO

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Sono lo strumento che consente di formalizzare, pianificare e controllare le fasi d'attuazione di un progetto/attività; si tratta di due schede didattiche denominate A e B

La scheda A ha il compito di definire le caratteristiche essenziali del progetto individuando: l'èquipe di progetto, gli obiettivi specifici, i risultati attesi, i tempi e le persone coinvolte e la valutazione di impatto per stimare l'effetto dell'intervento sulla scuola.

La scheda B ha lo scopo di descrivere le fasi del progetto con la definizione del risultato previsto e della data di conclusione per ognuna di esse.

Le schede sono predisposte per ogni tipo di attività e/o progetto realizzato con l'indicazione della fonte di finanziamento.

PROGRAMMA ANNUALE

Il programma annuale è il documento contabile che descrive l'attività finanziaria dell' istituzione scolastica; è predisposto dal dirigente scolastico ed è proposto dalla Giunta esecutiva, con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori, al Consiglio d'Istituto per l'approvazione. Rappresenta la realizzazione in termini finanziari del POF, infatti nella relazione sono illustrati gli obiettivi da conseguire e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (P.O.F.).



INDICE

INPUT - Elementi in entrata	Pag. 2
● La storia	3
● Il contesto	3
● Le finalità istituzionali	4
● I bisogni	4
● Le risorse umane	4
PROCESSI	6
● Finalità di istituto	6
● Competenze Chiave	6
● Indicatori di competenza	6
AMBITO PROGETTUALE DIDATTICO	7
● Organizzazione didattico progettuale	7
● P.E.C.U.P.	8
● Attività di recupero e sviluppo	8
● Attività tempo prolungato	9
● Descrittori di Competenza	11
● Prove di ingresso trasversali	17
● Prove quadrimestrali trasversali	18
● Modalità e criteri di valutazione	18
AMBITO ORGANIZZATIVO	19
● Organi collegiali	19
● Figure di riferimento	20
● Schema organici	22
● Schema responsabili	23
● Articolazione orario	26
● Organizzazione del lavoro e del personale ATA	27
AMBITO SERVIZI DI SUPPORTO	28
● Attività di formazione e aggiornamento	28
● Valutazione del POF	28
● Progetto Qualità	28
● Visite culturali	28
● Certificazione esterna	28
● Sito internet	28
● Prove Invalsi	28
● Accordo di rete	28
AMBITO FINANZIARIO	29
● Schede di progettazione	29
● Programma annuale	29